

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
27	Il Mattino - Ed. Salerno	02/08/2016	POSTE CAOS, CODE E PROTESTE "COLPA DELLA FILIALE DI SALA"	2
25	La Sicilia	02/08/2016	"AMT, GIORNATA DI PASSIONE AL CALDO" LUNGHE ATTESE: SOLO 50 BUS IN SERVIZIO	3
9	Il Biellese	29/07/2016	TRENI, BUS E AUTOSTRADA: "SERVE VISIONE POLITICA"	4
Rubrica Cisal: web				
	Aetnanet.org	02/08/2016	ADDIO SCATTI DI ANZIANITA', PER IL GOVERNO I DIPENDENTI PUBBLICI VANNO PAGATI A VITA POCO PIU' DI MI	6
	Agenparl.com	01/08/2016	SCUOLA, ANIEF: TRASFERIMENTI, DOMANI TOCCA AI DOCENTI DELLE MEDIE, ANIEF CHIEDE AL MIUR DI NON COMME	7
	Alguer.it	01/08/2016	WELFARE AZIENDALE: PROTOCOLLO FIRMATO A CAGLIARI	9
	Anief.Org	01/08/2016	TRASFERIMENTI, DOMANI TOCCA AI DOCENTI DELLE MEDIE. ANIEF CHIEDE AL MIUR DI NON COMMITTERE GLI ERROR	12
	CagliariOggi.It	01/08/2016	LASSESSORE REGIONALE DEL LAVORO VIRGINIA MURA ED I RAPPRESENTANTI DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DATOR	14
	GazzettaBenevento.it	01/08/2016	I SINDACATI CHIEDONO UN INCONTRO AL SINDACO MASTELLA DOPO L'AGGRESSIONE ALL'AUTISTA DELL'AMTS	16
	Ilcaffè.tv	01/08/2016	BANDO DEL COMUNE DI NETTUNO PER NOMINARE LA NUOVA GUIDA DELLA POSEIDON	17
	It.Notizie.Yahoo.com	01/08/2016	WELFARE AZIENDALE, FIRMATO IN SARDEGNA PROTOCOLLO D'INTESA -2-	19
	NuoroNews.It	01/08/2016	LASSESSORE REGIONALE DEL LAVORO VIRGINIA MURA ED I RAPPRESENTANTI DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DATOR	20
	Olbia24.It	01/08/2016	LASSESSORE REGIONALE DEL LAVORO VIRGINIA MURA ED I RAPPRESENTANTI DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DATOR	22
	OristanoNews.It	01/08/2016	WELFARE AZIENDALE: PROTOCOLLO FIRMATO A CAGLIARI	24
	OrizzonteScuola.it	01/08/2016	LA CISAL CHIEDE INTERROGAZIONE PARLAMENTARE E ALL'ARS SU MOBILITA' NAZIONALE SCUOLA PRIMARIA	27
	OrizzonteScuola.it	01/08/2016	MOBILITA' SCUOLA SECONDARIA I GRADO, ANIEF: SI INDICHINO FASI E PRECEDENZE PER RENDERE PROCEDURA TRA	29
	PortoTorres24.It	01/08/2016	LASSESSORE REGIONALE DEL LAVORO VIRGINIA MURA ED I RAPPRESENTANTI DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DATOR	31
	Radioalfa.fm	01/08/2016	RAPINA ALLE POSTE ALLA FRAZIONE COPERCHIA DI PELLEZZANO, L'APPELLO DI GRILLO (FAILP CISL)	34
	Regione.Sardegna.it	01/08/2016	FIRMATO A CAGLIARI PROTOCOLLO D'INTESA SU WELFARE AZIENDALE. VIA A CONSULTAZIONE PUBBLICA SU AVVISO	35
	Sardanews.it	01/08/2016	WELFARE AZIENDALE: PROTOCOLLO FIRMATO A CAGLIARI	37
	Sassarinews.it	01/08/2016	LASSESSORE REGIONALE DEL LAVORO VIRGINIA MURA ED I RAPPRESENTANTI DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DATOR	39
	Vaccarinews.it	01/08/2016	PRIVATIZZAZIONE DI POSTE: IL CONFRONTO TRA SINDACATI ED ANCI	41

Castelnuovo Cilento

Poste caos, code e proteste «Colpa della filiale di Sala»

Carmela Santi

CASTELNUOVO CILENTO. Un solo dipendente agli sportelli, dall'altro lato lunghe file di utenti in attesa. Caos e proteste negli uffici postali del Cilento. La situazione è esplosa ieri mattina a Velina di Castelnuovo Cilento. Su tutte le furie i cittadini in attesa per ore prima di potersi avvicinare all'unico cassiere presente.

È dovuto intervenire il sindaco, Eros Lamaida, per placare gli animi dei correntisti infuriati. Il primo cittadino ha chiesto spiegazioni all'unico dipendente di Poste Italiane presente, manifestando solidarietà ai concittadini. L'ufficio postale era affollato soprattutto di anziani che dovevano ritirare la



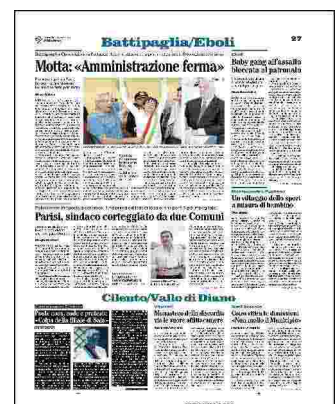
pensione, ma in fila c'erano anche molti turisti. L'unico impiegato si è trovato in difficoltà non riuscendo a gestire l'enorme flusso di persone.

Non è stato un caso isolato. Anche in altri comuni si registra la medesima situazione. La carenza di personale aggravata dalle ferie estive, sta man-

dando ulteriormente in tilt il servizio postale. Sulla vicenda è intervenuto Francesco Cirillo, vice segretario della **Cisal** Campania. «Comprendiamo i disagi - dice - ma non siamo noi dipendenti a decidere. Abbiamo più volte sollecitato i vertici della filiale di Sala Consilina, da cui dipendiamo, ma ogni parola è stata inutile. Due giorni fa per l'ufficio di Casalvelino avevamo chiesto altre unità, immaginando i disagi, ma non è arrivato nessun rinforzo. Mentre a Marina di Ascea ci sono tre unità in servizio».

Grillo rincara la dose: «Notiamo una gestione inadeguata della filiale di Sala Consilina sul territorio di competenza. I direttori degli uffici postali sono abbandonati e il personale è insufficiente - dichiara - A questo punto chiudiamo le filiali e non i piccoli uffici postali, se c'è un gerarchia aziendale che non riesce ad organizzare il lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ENNESIMA DENUNCIA DI FAISA-CISAL E FAST-CONFSAL SULLE CONDIZIONI DEL SERVIZIO

«Amt, giornata di passione al caldo» Lunghe attese: solo 50 bus in servizio



UTENTI IN ATTESA DEL BRT

E' l'ennesima denuncia da parte di **Faisa-Cisal** e **Fast-Confsal** sulle condizioni del servizio di trasporto urbano.

«Ancora una giornata di "passione" per i cittadini catanesi - scrivono i due segretari Romualdo Moschella e Giovanni Lo Schiavo - che con il caldo afoso sono costretti a lunghe attese alle fermate. In servizio c'erano solo 55 autobus, scesi a 45 alle 14 per vari guasti e le alte temperature esterne che rendono gli autobus infuocati.

«Mentre i dipendenti sono senza una data certa per lo stipendio di luglio, e con un Ordine di Servizio che ha stravolto gli equilibri dei lavoratori - continuano - l'Amministrazione comunale non si cura di

dare indicazioni precise alla Direzione dell'Amt per migliorare il servizio ormai al collasso.

«Chiediamo da tempo un piano di rilancio e la revoca dell'Ordine di Servizio n° 38 ma la risposta è stata negativa, soprattutto perché la cattiva gestione è avallata e condivisa dal Comune. Da tempo chiediamo un confronto con la Direzione, con la quale non si parla altro che di tagli, esuberi e riduzioni. Davanti a tale scempio non possiamo fare altro che investire nuovamente il Prefetto, lanciando l'ennesimo allarme per una situazione ormai insostenibile che non garantisce fra l'altro - concludono - l'incolumità degli autisti incolpevoli, presi di mira dai cittadini inferociti».



Codice abbonamento: 125183

PARLA L'EX ASSESSORE PROVINCIALE MARCO ABATE

Treni, bus e autostrada: «Serve visione politica»

■ Marco Abate è stato assessore provinciale ai trasporti nella giunta guidata da Sergio Scaramal dal 2004 al 2009. Trasporti e collegamenti oggi sono più che mai di grande attualità. A cominciare dall'azienda trasporti Atap, al centro di una vivace discussione politica sulla sua possibile dismissione a vantaggio di azionisti privati: «Il trasporto pubblico è un servizio importantissimo» dice Abate. «Atap nel Biellese e nel Vercellese è stata un esempio di azienda virtuosa, che garantiva il servizio ai cittadini, tenendo i conti in ordine. La corretta e oculata gestione dei contributi pubblici per il trasporto, però non è stata sufficiente a costruire un futuro industriale rilevante per l'azienda, che è rimasta sostanzialmente a servizio degli studenti, senza una promozione tra altre fasce di utenza. Mi spiego: quando ero assessore ho provato a introdurre innovazioni come il "bus a chiamata", che abbiamo sperimentato in valle Elvo. In quell'occasione organizzai numerose assemblee con i cittadini interessati alla sperimentazione per spiegare come funzionava questo servizio. Non fu un lavoro facile, perché cambiava le abitudini della gente, ma dopo le prime incertezze ci fu un risultato abbastanza positivo, a cui però non fu dato seguito per colpa dei costi elevati e per la mancanza di una volontà politica determinata a insistere su questo tipo di innovazioni. Il senso di questo esperimento era di riuscire a far evolvere il modo di fare trasporto pubblico, garantendo nello stesso tempo un futuro ai dipendenti dell'azienda, verso i quali oggi vedo un generale disinteresse, anche a livello politico».

A chi si riferisce?

Mi chiedo se abbia senso vendere un'azienda come questa rischiando di mandare per aria un sistema che funziona, senza neppure sapere se c'è davvero qualcuno disposto a pagare le cifre di

cui si parla per acquistare l'Atap. 26 milioni mi sembrano un'esagera-

zione, che difficilmente troverà riscontro sul mercato. Però la cifra fa sensazione. È contro questo modo di fare politica che io voglio schierarmi: la politica degli annunci. In questo modo si rischia di distruggere un'azienda che funziona, solo per mettersi in evidenza e favorire la propria carriera politica.

Cosa pensa del progetto Atap Gold?

Noto che a seconda di chi si è trovato al governo locale le opinioni siano cambiate rapidamente e in modo molto radicale. Chi criticava il progetto ieri, oggi lo porta avanti e viceversa. Non sono sicuro che per stare sul mercato dei noleggi sia necessario creare una nuova società pubblica. Sono più convinto del fatto che ciò possa servire a distribuire qualche altra poltrona.

A proposito di trasporti, cosa pensa del progetto di elettrificazione della ferrovia Biella-Santhià?

Ci avevo pensato anch'io quando ero assessore. Avevamo in proposito fatto uno studio con il Politecnico di Torino, dal quale era però emerso che l'opera sarebbe costata molto più di quanto sia il preventivo di oggi, con benefici irrilevanti. Ci avevano detto che sarebbe stato meglio raddoppiare il binario unico in alcuni punti e utilizzare convogli bimodali, il cui costo è molto alto. Il nostro sbaglio fu di non credere fino in fondo nella possibilità di migliorare la Biella-Novara e la Biella-Santhià in un momento in cui si poteva ancora fare qualcosa e c'erano risorse disponibili. Come dicevamo prima per l'Atap, non fu fatto un lavoro di tipo culturale per implementare l'utenza cercando di convincere la gente che era meglio viaggiare sulla ferrovia che in automobile. Se avessimo aumentato l'utenza avremmo avuto maggiori chances di migliorare le linee con la Regione e Trenitalia.

Parliamo di autostrada. Gilberto Pi-

chetto dice spesso che se non fosse stato cassato il progetto del "peduncolo" verso Carisio della giunta Scanzio, già finanziato al costo di 60 miliardi di vecchie lire, oggi avremmo da tempo il nostro casello. Lei fu uno di quelli che decisero di andare oltre e inseguire il progetto Pedemontana, molto più costoso, suggerito dall'allora ministro Antonio Di Pietro, che però sembra naufragato.

Pichetto è ed è stato un amministratore importante per il Biellese. All'epoca era in Regione e avrebbe potuto insistere di più su quel progetto. Io resto fedele al progetto della Pedemontana, che era quello più appropriato, ma purtroppo non c'erano i soldi per realizzarlo. Temo che per molti anni il progetto di autostrada biellese resterà lettera morta.

Su questo tema però, alcuni anni fa, una sua intervista al nostro giornale

fece scalpore. Lei confessò che il progetto Pedemontana fu perseguito dalla giunta Scaramal, che contava su una maggioranza divisa tra favorevoli e contrari all'autostrada, nella convinzione che per i suoi costi non si sarebbe mai realizzato, "accontentando" così entrambe le fazioni. Conferma?

Confermo che quando si ha anche fare con governi di coalizione, è difficile trovare i giusti equilibri per fare le scelte amministrative. E ammetto che ciò è sbagliato, perché bisognerebbe porre sempre al primo posto l'interesse del territorio. Certamente molti di noi, ed io fra questi, sul progetto autostradale erano tiepidi, pensando che ci sarebbero state altre priorità su cui intervenire. Al primo posto le ferrovie, per le quali mi ero occupato anche di un progetto davvero innovativo e importante.

A cosa si riferisce?

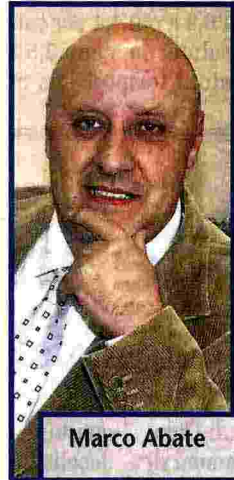
Avevamo portato avanti una trattativa interessante con Ferrovie Nord di Milano per realizzare un collegamento con la metropoli lombarda e soprattutto con l'aeroporto della Malpensa. Purtroppo il mio mandato è finito prima di riuscire a concretizzare il progetto. Per me è un grande rimpianto.

S. E.

I sindacati

«VENDITA QUOTE: CONTRARI E PREOCCUPATI»

«I lavoratori di Atap e le organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Ugl trasporti e Faisa **Cisal**, continuano a vivere con ansia e rabbia la decisione da parte di molti enti locali di vendere le quote dell'azienda» spiegano i sindacati in un comunicato. «Ci è chiaro il motivo per cui la Provincia è obbligata dal piano di rientro a vendere le quote. Ci lascia contrariati il fatto che gli altri amministratori locali, che hanno la possibilità di scegliere, si stanno allineando in favore della vendita. Siamo contrari alla vendita per come si sta delineando: slegata da qualsiasi disegno di riorganizzazione delle partecipate e di razionalizzazione delle Aziende che gestiscono il servizio in Piemonte. Ci pare che l'unico vero obiettivo sia quello di fare cassa eludendo qualsiasi progetto futuro che riguardi la mobilità del territorio e della sua popolazione».



Marco Abate



+RPH 3DUODP| *LXULVSUX 0 , 8 5 0RGXOL\ 1RUPDW 2SLQL| 6LQGD| 9LGH &RPXQLF 5DVVHJQD 6| 5HGD|LRQH \$JLRLUQD \$7\$, PPLVV 'LULJI 'LVSRQL (VDF *UDGXD| OREL(2UJDC 3UHFD| 5LIRU 6RVWH 6XSSO| 8WLQD|JLRLC

1XRYP 8WHQWHLQ 8WHQWH SDJLQH YLVWH GDO *HQQDLR ILQR DG RJJL 8WHQWL

6HJLRQL 5LIRUP DGGLR VFDWWL GL DQJLDQLWj SHU LO *RYHUQ L GLSHQGHQWL SXEOLFLOYDQQR RRJOH SDJDWL D YLWD SRFR SL• GL PLOOH XHUR DO PHVH

&RQVRUJLR +RPH /RJLQ 3URJHWWR 2UJDQLJ]D]LRQH 6FXROH \$HWQDQH W 3XEEOLFLLWj &RQYHQJLRQH &RQVXOW 6HUylFH ODQDJHPHQW VUO &RQDWWDFL 5HJLVWUDWL 1HZV \$JLRLUQDPHQWR \$VVRFLD]LRQL \$WWHQWL DO OXSR &RFRUVR 'RFHQWL &RVWXP H VRFLH (YHQWL ,VWLWX]LRQL ,VWLWX]LRQL VFRD 0DQLIHVV QRQ JR 2SLQLRQL 3URJHWWL 321 5HFHQVLRQL 6DWLUD 6RQGDJLL 6RVWHJQR 7)\$ 8 6 3 8 6 5 9L UDFFRQWR

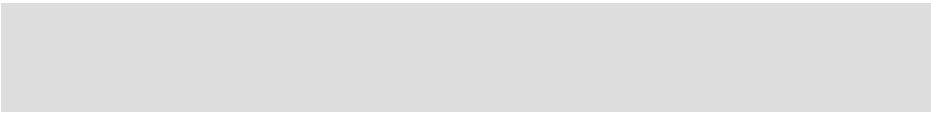
*LGDWWLFD 8PDQLVWLFKH 6FLHQWLIFKH /LQJX HWUDQLHU *LXULGLFR HFRQR 1XRYP 7HFQRORJL 3URJUDPD]LRQL)RUPD]LRQH 3URJHVVLRQDOH)RUPD]LRQH 6XSHU 'LYHUVDPHQWH DEL 8WLQD| 8ZQORDG 5HJLVWUDWL 6WDWLWVLFKH :HE 6WDWLWVLFKH 6LW 3ULYDFX 3ROLFV &RRNLH 3ROLFV

7RS)LYH 0HVH

DJRVRV &DVVD]LRQH LQY WHOHPDWLFR FHUW PDODWWLD H RQHUL GHO ODYRUDWRU GL D YHWUR OHWWXUH &RQFRUVR O HWQRFLLGR QHO 6WDWDOH GL P QLFRWUD OHWWXUH

7ZHHW (QWUR IHEEUDLR YHUUj DSSURYDWD OD ER]JD GHO QXRYR WHVW XQLFR VXO SXEEOLFR LPSLHJR QHOOD TXDOH VL SUHYHGH SRVLELOLWj FRQFUHWD GHO OLFHQ]LD PHQWR LQ FDY VRYUDQXPHUR 3UHVLVWD SHUZ DQFKH OD ILQH GL TXHJO DXPHQWL DXWRPDWFL LQ EXVWD SDJD OHJDWL DOO]DQJLDQLW VHUylJLR FKH LQ FHUWL FRPSDUWL FRPH OD VFXROD WUDGXUUEEH QHOOD FDQFHOD]LRQH GHOO]XQLFD IRUPD GL FDUU SURIHVVLRQDOH 3HU DFFHGHUH DJOL DXPHQWL L GLSHQGHQWL S SDVVDUH SHU OD YDOXWD]LRQH DQXDOH GHO ORUR GLULJHQWH VX YDOXWD]LRQH YHUUj TXLQL DVVHJQDWR XQ DXPHQWR HURJDWR GHL GLSHQGHQWL 6H D TXHVWR VL VRPPDQR OH LQWHQ]LRQL GDO PLQLVWUR ODGLD GL QRQ YROHU LQWHJUDUH OH 'EULFROH' SL GL 6WDELQWj SHU LO ULQQRYP FRQWUDWXXDOH H G GHVWLDQD D FKL SHUFHSLVFH UHGGLWL SL• EDVVL LO FHUFKLR VL FKLXGH ODUFHOOR 3DFLLFR \$QLHI &LVDO LO *RYHUQR KD VEDJLDWR DS DOOD OXFH GHO GHVRODQWH TXDGR WUDFFLDWR DOFXQL JLRUQL ID GDOOD &RUWH GHL UHFSSHUR DOPHR GHOO]LQGHQQLWj GL YDFDQD FRQWUDWXXDOH H O]DXPHQWR VWL LQFUHPHQWR FRPSOHVVLYR GL FLUFD LO 6ROR GRSR WDOL GRYXWL 'DJLLXVWDPHQWL DXPHQWL FRPSRUWD GHL ULVFKL QRWHYROL GD XQ SXQWR GL YLVWD JLXULGLFR 3HU L GLSHQGHQWL SXEOLF LWDOLDQL LO IXWXR VL SURVSHWWD VHSUXO]SRVWXSFR QR SXEOLFR LPSLHJR GD DSSURYDUH HQWUR LO SURVLYR PHVH GL IHEEUDLRW] HLYHOD 6HUD SUHYHGH WUD OH YDULH QXRYH GLVSRV]LRQL OD SRVLELOLWj FRQFUHW VRYUDQXPHUR 3UHVLVWD DQFKH OD ILQH GL TXHJOL VFDWWL DXWRPDWFL LQ EXV VHUylJLR FKH LQ FHUWL FRPSDUWL FRPH OD VFXROD VL WUDGXUUEEH QHOOD FDQFHOO SURIHVVLRQDOH GHO SHUVRQDOH GRFHQWH H \$WD 6FRUHQGR OD ER]JD GL GHFUHW R FKH DSSOLF OD FRVLGGHWWD ULIR]PD ODGLD RJQL FRPXQLFDQR DO SURSULR OLQLVWHUR OH HFFHGHQ]H GL SHUVRQDOH ULVSHWWR D VLWXD]LRQH ILQDQJLDULD LQ PRGR WDOH FKH L GLSHQGHQWL LQ HVXEHUR GRUD LQ S XQ DOWUR XIILFLR ,O WUDVHULPHQWR SRWUj DYYHQLUH SXFKP O]XIILFLR GL DUULYR VL SURYHQLHQ]D DWWUDYHUVR OD FRVLGGHWWD PRELOLWj REEOLJDWRULD \$OWULPHQV HVVHUH PHVH LQ GLVSRQLELOLWj RVVLD QRQ ODYRUDQR H SHUFHSLVFRQF 9RWH GHOOR QRQ WURYDQR XQ DOWUD RFFXS]LRQH DQFKH DFFHWWDQGR XQ LQ]DQJLDPHQWR SL• YHWD QRYLWj GL TXHVWD QRUP VRQR OH VDK]LRQL GD FRPLQDUH DJOL XIILFL FKH QRQ O]DUYL R GHO SURFHGLPHQWR GLVFLSOLQDUH QHL FRQIURQWL GHO GLULJHQWH WD SUHYLVWH 6XJOL VFDWWL GL DQJLDQLWj LQYHFH OD ER]JD GHO QXRYR WHVWR XQLFR SUHYHGH OD O DFFHGHUH DJOL DXPHQWL L GLSHQGHQWL SXEOLF GRYUDQR SDVVDUH SHU OD YDOXWD UHVSROVDELOH 6XOOD EDVH GL TXHVWD YDOXWD]LRQH YHUUj TXLQL DQXVHJQDWR XQ GHOOD ULVURVH GLVSRQLELOL H FRPXQTXH HURJDWR D QRQ SL• GHO GHL GLSHQGHQWL GHO D TXHVWH LQWHQ]LRQL GHO *RYHUQR VL VRPPDQR TXHOOH SURVSHWWDH RJL D VLQGGDFWL FRQ O]LPSHJR ILQDQJLDULR SHU LO ULQQRYP FRQWUDWXXDOH FKH VL IH 6WDELQWj H JOL DXPHQWL VWLSHQGLDOL LQGLUL]D]DWL VROR D FKL SHUFHSLVFH UHG YHWD HVVHQ]D GL TXHOOR FKH L QRVWL JRYHUQDQWL VWDQR SUHSDUDQGR R SUHFDUL]D]LRQH H VWUHPD GHO SRVWR GL ODYRUR VWLSHQGL ULGRWVWL PLQQLVWUR FRVWR GHOOD YLWD DXPHQWL GD FRQIULUH VROR DG XQD PLQLD SDUWH GHO SHUVRQDOH RHULWHYROH PD YLHQH SUHPLDWD VROR SHUFKp ILJXUD WUD JOL DGHSWL 3HFFDWR ± FRPPHQD ODUFHOOR 3DFLLFR SUHVLGHQWH OD]LRQDOH \$QLHI H VHJUHW ODYRUR FRQ XQ VDODULR PLQLR JDUDQWLWR SHU VRGGLVIDUH OH HVLJHQ]H GL YLWD V JDUDQWLWR)RUVH DO *RYHUQR QRQ KDQR FRPSUWR FKH LQVLVWHUH VX TXH' GLSHQGHQWH SXEOLFR GHOO] GHL FDVL XQ ODYRUDRUH SUHFDULR H GL VHULH % FRPSRUWD GHL ULVFKL QRWHYROL GD XQ SXQWR GL YLVWD JLXULGLFR 6HFRQR LO QRVV XQ DOWUR DSSURFFLR DOOD OXFH GHO GHVRODQWH TXDGR WUDFFLDWR DOFXQL JLRU VFXROD YHWD &HQHUHQWROD GHO FRPSDUWR SXEOLFR WDWWR FKH LQ LQ VHL D VSURIRQGDWD GHO VL q FDQFHODWR XQ LVWLWXWR VX WUH H VRQR VWDWL FDQFHOO ELVRJQD]D JDUDQWLUD D WXWWL LO UHFSSHUR DOPHR GHOO]LQGHQQLWj GL Y VWLSHQGLDQH PLQLR 6L WUDWWD GL XQ LQFUHPHQWR FRPSOHVVLYR GL FLUFD LO SDUODH GL PHULWR 6HFRQR LO VLQGGDFDOLVWD \$QLHI &LVDO SHUZ q SUREDELOH FKH 3L QRVWL JRYHUQDQ VLJQLILFKL YLYHUH DQJL VRSUDYLYHUH FRQ PLOOH XHUR DO PHVH TXDOH q OR VFRQDVLFR (FKH GLUH GHOO]XPLOLD]LRQH FKH GHYH VXELUH XQ LQVHJQDQW VSHFDLDQ]D]LRQL QHO YGHUVL FRUULVSRVWD XQD EXVWD SDJD EORFFDWD SDUL D GLULJHQWH VFRQDVLFR FKH SHUFHSLVFH PHQR GL XQ LQVHJQDQWH IUDQFHVH' 1RL GHWWR GD WHPSR LO ULVFKL FRQFUHWR DSSOLFQDGR OD ULIRUPD %UXQHWWD GHO SXUH JOL VFDWWL GL DQJLDQLWj 1RQ VL SXZ LOOXGHUH LO SHUVRQDOH FRQIRQGHQR J VWLSHQGL IHUPL GD ROWUH DQQL FRQ LO PHULWR 3, O 0LXU TXDQR OD DEELDPR GHWWR DQXQFLDQGR FKH OD VWUDJUDQGH PDJLRLUDQ DUHEEH VWWR FRORFDWR DOOR VWLSHQGLR PLQLR VH]D SL• SRVLELOLWj GL LQFU TXHVWD LSRWHVL 2UD FKH q VFULWWD QUR VX ELQDQR QHOOD ULIRUPD GHO QXRYR WH VFRQDVLFR D 9LDOH 7UDVWHYHUH' &H OD VFXROD q HVHQWH GD TXHVWR SURFHVVH' GLUH FKH D XQ PLQLRQH GL ODYRUDWRUL q VWDWR ULVSDUPLDWR GL WUDVIRUPDUVL LQ TXDORUD O]DGGLR DJOL VFDWWL GL DQJLDQLWj YDOHVH SXUH SHU OD 6FXROD SH LQHVLWDELOH ULFRUHUH DO JLXGLFH GHO ODYRUR H GHOOH OHJLL \$QLHI DVV LHPH D &LVDO H 5DGDPDQWH JLj RJJL VL EDWWH LQ WULEXQDOH SHU O]D YDFDQD FRQWUDWXXDOH DO YHUR FRVWR GHOOOD YLWD TXHOOR FHUWLFDQWR GDO PLQL' VFRQDQL SHU DOPHR LO 3HU ULQKLGHUH SHUWDQR O DGHJXDPHQWR GHL YD' FRQWUDWXXDOH DOD PHWj GHOO LQIOD]LRQH FRPH UHJLVWUDWD D SDUWLUD GDO YLJHQWH GDO EDVWDH FOLFRDUH LQXO

Codice abbonamento: 125183



+20(32/,7,&š)	(&2120,šÛ	5(*.21,Û	0\$*\$=,1(Û	6325ž	\$/75(Û	\$*3 .17(51\$7.21š/	
\$*3 1(:6 0RVWUD GHO &DYDOOR GL &LWWe GL &DVWHOOF							6HDUFK *	

6FXROD \$QLHI WUDVIHULPHQWL GRPDC
 GRFHQWL GHOOH PHGLH \$QLHI FKLHGH
 QRQ FRPPHWWHUH HUURUL

(FRQRPLD , PLQV DJR

- \$*3 9LEHR *DDOHN\
- &KL 6LDPH
- &RQWDWWL
- ,QIRUPDWLYD VXOOD 3ULYDF\
- 0LVVLRQ
- 0\ &KDQQHO
- 0\ 3OD\OLVW
- :DWFK +LVWRU\
- :DWFK /DWHU

0\$*\$=,1(

6KDULQJ

- ◀ 7ZLWWHU
-)DFHERRN
- ◊ *RRJOH
- Ÿ /LQNHGLQ
- (PDLO WKLV DU
- G 3ULQW WKLV DL

\$XWKRUV

'LHJR \$PLFXFFL

\$*(13\$5/ 5RPD DJR 3XU QHO ULVSHWWR C
 OH LQIRUPDJLRQL XWLOL DO SHUVRQDOH FRLQYRO
 GHOO DVVHJQDJLRQH GHOOD VHGH R GHOO DPELW
 VHPSUH LQ DWWHVD FKH VLDQR VDQDWH R VSLHJD
 GH L SRVWL SL» YLFLQL DOOD UHVLGHQJD D FROOH,
 DOWUL UHJLVWUDWH OD VFRUVD VHWLPLDQD OD
 RSHUDUH VHQJD FXUDUWL GL FRPXQLFDUH WXWWI
 SRVLELOL SUHFHGHQJH JOL XIÉFL VFRODVWL
 VDUDQQR LQYDVL LQ SLHQR DJRVWR GD XQ DOI
 GRYXWH VSLHJDJLRQL *OL LQWHUHVVDWL UHFOD
 DWL LQJROIHUDQQR JOL XIÉFL SHULIHULFL GHO C
 O"LQLJLR GHO QXRYR DQQR VFRODVWLFR JL PH'
 O"LQFUHPHQWR GHOOH UHJJHQJH OD ULGXJLRQH C
 O"DWR QXPHUR GL VXSSOHQJH DQXDOL GD FRQI
 'LHJR \$PLFXFFL GL GRFHQWL GL VRVWHJQR SUHFDL 3HU GRP
 DOWH GHFLQH GL PLJOLDLD GL WUDVIHULPHQV
 VHFRRGDULD GL SULPR JUDGR 'RSR OH DQRPDOLH
 GHJOL VSRVWDPHQWL VX VHGL H DPELWL WHUULV
 SULPDULD \$QLHI FKLHGH DO 0LQLVWHUR GHO",V
 VSLHJDWH FRQ OD GRYXWD WUDVSDUHQJD DL GLU
 XIÉFLDOH FKH JLXVWLÉFKL O"DVVHJQDJLRQH GH
 SRVVHVVR GL SXQWHJL SL» EDVVL ULVSHWWR DG
 SHUFK« QHL WUDVIHULPHQWL DQFRUD GD HIIHW»
 SULYDF\ WXWWH OH LQGLFDJLRQL XWLOL DG I
 DVVHJQDJLRQH GL VHGH R DPELWR VSHFLÉFDQ
 PRELWL FXL RJQL VLQJROR GRFHQWH DSSDUWH
 GHOH SUHFHGHQJH SUHYLVWH GDOO DUW GH
 DFFDGXWR QHL JLRUQL VFRUVL GLFKLDUD 0DUF
 VHJHWDULR FRQIHGHUOH &LVDO FRQ OH VHGL
 G"DVVDWR GD GRFHQWL WUDVIHULWL DQFKH D P
 VLD GHJQDWR GL HVSOLFWDUH ORUR TXDOL VLDQ
 O"DOJRULWPR DG DVVHJQDUH JOL DPELWL WHU
 DWWHQHUVL LQ PRGR IHGHOH D TXDQR SUHYL'
 VRWWRVFULWWR O" DSULOH VFRUVR GD TXDVL W
 GHOOD PRELWL FXL VL DSSDUWLHGH H GLULWWR
 VL FRQLQXHU DG RSHUDUH VHQJD FXUDUWL GL FR

)RUHVWDOH \$OHPDQQR
 VFLRJOLHUOD XQ HUURU
 *RYHUQR

\$OLPHQWDUH)ODL &JLO 3DI
 5LQRYDWR FRQWUDWWR LQ
 *UXSSR 3DUPDOW

*UDQR \$OHPDQQR PRELWL
 RUJDQLJDLRQL DJULFROH V
 GHO PDOHVWHU H GLIIXVR

5(\$=,21(

8VHUQDPH

3DVVZRUG

/RJ

DQFKH LQ EDVH DO WLSR GL JUDGXDWRULD GD FX
*DH JOL XIËFL VFRODVWLFL UHJLRQDOL H OH VF
SLHQR DJRVWR GD XQ DOWR QXPHUR GL GRFHQW
\$QLHI &LVDO UHFODPL DOOD PDQR H UHODWLYH
XIËFL SHULIHULFL GHO 0LXU UHQGHQGR DQFRUD
DQQR VFRODVWLFR JL VLFXUDPHQWH PHVVR
O"LQFUHPPHQR GHOOH UHJJHQJH H GHOOH VFXROH
O"LQFUHPPHQR GHOOH FODVVL SROODLR O"DOWR G
FRQIHULUH D OHJLRQL LQLJLDWH O"DVVHJQD]LRG
GLPHJ]DPHQWR GHOOH ULVRUVH D VXSSRUWR GHOO
ULEDGLVFH OD ULFKLHVVD GL LQWHJUD]LRQH GH
GRFHQWL WUDVIHULWL SXEEOLFDR LO OXJOLR
RFFRUUH DJJLXQJHUH FRQ VROOHFLWXGLQH XQD
RJQL GRFHQWH HG XQD VHFRQGD FRQWHQHQQWH
VWHVVR GRYU DYHQLUH LQ RFFDVLQRH GHL WUD
GL SULPR H VHFRQGR JUDGR ULVSHWWLYDPHQ
DJRVWR /H VWHVVH SUHFHGHQJH GRYUDQQR HVV
SURVVLP L WUDVIHULPHQL GHO SHUVRQDOH \$WD

\$JHSDVFERQRPLD ,QWHUFRQD \$QLHI WUDVIHULPHQL GRPDQL WRFFD DL GRFHQL GHOOH PHGLH \$QLHI FKLHG DGDWHLU QGHUFRQFR

&RSULJKW K: JRFVURXGO\ SRBGBBHEVV
:RUG3UHVV 7KPH E\ 'HVLJQ:DOO

1RWLJHGHR

&HUFDLQ

6DUGI

ODSSH ,OGLFDJLRQ
OROWR SOWUR 6FDL

79 127,=(9,'(2 9,'1(77(

3ULPD S OJLVWODHUGHGODKHOURQODSRORWLOXKBDVPROWXUD GSRFLHQQWYH 70SHJHWVQBRQRFOLODXWH

DOJXHQRWLJEJJOLESBDLWDBBRJRHOIDUH DJLHQGDQH SURWRFROR ILUPDWR D FDJOLDUL

(GLJLRQL /RFDOL
&DJOLDUL
6DVVDUL
2OELD
1XRUR
2ULVWDQR
3RUWR 7RUUHV

\$ %

+ &RQGLY f G W

XOWLPVLGHRQGGDUL

/DVVHVVRUH UHJLRQDOH GHO /DYRUR

9LUJLQLD 0XUD HG L UDSSUHVHQWDQWL GL RUJDQLJDIJLRQL VLQGDFDOL GDWRULDOL GL FDWHJRULD H GL 2UGLQL SURYLVLRQDOH KDKQR ILUPDWR TXHVVD PDWWLQD QHL ORFDOL GHO &DJOLDUL LO 3URWRFROR GL LQWHVVD SHU OD SURPRJLRQH GHO ZHOIDUH DJLHQGDQH H GHOOD FRQFLOLDJLRQH YLWD ODYRUR 5HJLRQH 6DUGHJQD

:HOIDUH DJLHQGDQH SURWRFROR ILUPDWR D &DJOLDUL

©68, /2: &267 /\$ ^,817
13774
35670
\$598 | HVVLRQ
0/1\$54 \$11\$/(35272
\$ 857,55
18(176\$ 7,92(1=0 .17
755'-' \$ 32572)(552
6888(668 3(5 (8 95,05
%\$6.(7 \$33/\$86. 3(5.
)578==,
'.' \$ / / 68. \$ 6235\$/8
356.(17) \$8
75(17\$48\$752 \$/(5.1
68/8,6
683(5(1\$)2772 9,17, (

&\$*/,\$5. /DVVHVVRUH UHJLRQDOH GHO /DYRUR 9LUJLQLD 0XUD HG L UDSSUHVHQWDQWL GL RUJDQLJDIJLRQL VLQGDFDOL GDWRULDOL GL FDWHJRULD H GL SURIHVVLRQDOL KDKQR ILUPDWR TXHVVD PDWWLQD OXQHGQ QHL &DJOLDUL LO 3URWRFROR GL LQWHVVD SHU OD SURPRJLRQH GHO ZHOIDUH DJLHQGDQH H GHOOD FRQFLOLDJLRQH YLWD ODYRUR 5HJLRQH 6DUGHJQD LPSHJQD WXXWL JOL RUJDQLVPL ILUPDWDUL DG DWWLYDUVL FLDVFXROR SHU HODERUDUH H GLIIRQGHUH VVUDWHJLH GL ZHOIDUH DJFRPSOHPHQWDUL D TXHOOH UHFHQWHPHQWH PHVVH LQ FDPSPR GDOQDJLRQDOH ,QROWUH QDVFH XQD FDELQD GL UHJLD FKH DYUJ LQ PRQLWRUDUH O DSSOLFJLRQH HG L ULVXOWDWL GHOOH PLVXUH PH5HJLRQH \$XWRQRPD GHOOD 6DUGHJQD 1HOORFFDVLQRH O DVVHVDQFKH OH WUH OLQHH GL LQWHUYHQWR FKH FRPSRQRQR LO SULPRDJLHQGDQH H FRQFLOLDJLRQH O QIRUPDWLYD SUHOLPLQDUH q GD.RJL.SX.EEOLF.DWVXO VLWR GL H GHPRFUDF GHOOD 5HJLRQH 6DUGHJQD3DUWHFLSD SHU O'DYLLR GHO IDVH GL FRQVXOWDJLRQH SXEEOLF D FXL VHJXLuj LQ DXWXQQR OD SXEEOLFJLRQH GHOODDYLLVR SXEEOLF

,OOXVWUDWR GDOOD WLWRODUH GHO ODYRUR H VRWWRVFULWWR GDL UDSSUHVHQWDSDUWL VRFLDOL WUDFXL &JLO &LVO 8LO &LVDO 6QDOV±&RQIVDO &RQIDSL&RQILQGQXVWULD &RQIFRPPHUFRL &RQIFRRSHUDWLYH /HJD &RRSHUDWLYH HG2UGLQL SURYLQFLDOL GHL &RQVXOHQWL GHO /DYRUR LO GRFXPHQWR UDSSUHVHQWDFRUQLFH LVWLWXJLRQDOH DWWUDYHVVR FXL IRUQLUH VXSSRUWR DOOH LQLLDWLYH SURPRJLRQH GHO ZHOIDUH DJLHQGDQH H GL PLJLRUDPHQWR GHOOD FRQFLOLDJLRQH YLWD ODYRUR QHO WHUULWRULR VDUGR 7UD JOL REELHWWLYL VSHFLLFL GHO 3URWGDYRUR QHO WUD JOL DOWUL LO UDIIRUPHQWR GHOOH PLVXUH SHU O'LDVHULPHQDYRUDWLYR LO PDQWHQLPHQWR GHOORFFXSDJLRQH H OD SURJUHVVLRQH GL FDUU GHOOH GRQQH H OD SURPRJLRQH GHOOD SDULWj WUD XRPLQL H GRQQH H GHOOD FRQFLOLDJLRQH WUD YLWD SURIHVVLRQDOH H SULDWD ,O 3URWRFROR FRPH GHW SUHYHGH LQROWUH O'LVWLWXJLRQH GL XQD &DELQD GL 5HJLD UHJLRQDOH FRPSRVWDGDOOH 'LUHJLRQL GHL 6HUYLJL FRPSWHQWL 6HUYLJL /DYRUR H 6HUYLJL VXSRRUW DOO \$XWRULWj GL JHVWLRQH 3R)VH GDOOD FRQVLJOLHUD GL SDULWj GDOOD SUHVLC GHOOD &RPLVLRQH 5HJLRQDOH SHU OH SDUL RSSRUWXQLWj H GD XQ UHJUHVVLRQH 0LQVLVWUR GHO /DYRUR H GHOOH 3ROLWLFKH 6RFLDOL LQDFLDWD GL FRQVWUDULVYLOXSSR GHOOH PLVXUH SURJUDPPDWL HG LO EXRQ DQGDPHQWR GHO 3URWRFROR QHO VXR FRPSOHVVR /D &DELQD GL 5HJLD GRUYJ DQFK FXUDUH LO FRVWDQWH PRQLWRUDJLR VHO ZHOIDUH DJLHQGDQH H VXOOD FRQFLOLDJLRQH YLWD ODYRUR LQ 6DUGHJQD UDFRJRQLHQGR L GDWL SURYHQLHQWL GD LQGDJLQL TXDOL TXDQWLWVWL L ILUPDWDUL VL LPSHJQDQR D VYROJHWH WUD L SURSUL DVRFDLWL ,QROWUDU DJLHQH RUJDQLVPR VL LPSHJQD DG LQGLYLGXDUH GXH ILJXUH FKH SHU FRQRW GHO FRQFLOLDJLRQ RUJDQLJDIJLRQH DYUDQQR OD IXQJLRQH GL 3DPEDVFLDWRUL GHO ZHOIDUH DJLHQGDQH

WUD L SURSUL DVVRFLDWL

'D RJJL FRPLQFLD DQFKH OD IDVH GL FRQVXOWD]LRQH SXEEOLFD VXOODYDYLVR SHU (SHU
FRQFHVVLRQH GL DLXWL DG LPSUHVH H FRQWULEXWL DJOL RUGLQL SURIHVWRDODD H
DVVRFLD]LRQL GL FDWHJRULD SHU OD UHDOL]D]LRQH GL PLVXH GL ZHOIDODD GHQ
GL FRQFLOLD]LRQH /D IDVH GL 'DVFROWR' VL FRPSOHWHU] LQ DXWXQR FRQ OD
SXEEOLFDIRQH GHOO'DYDYLVR SHU OD PLVXUD VRQR GLVSRQLELOL PLOLRQLGLH

--	--

--

Codice abbonamento: 125183































